

"La ragione del migliore è sempre la più forte"

V. HUGO

ANNO XLVI - N. 4 - MAGGIO 1994

Direzione, Redazione, Amministrazione

10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telef. + Fax 521.20.00

IL PROBLEMA DI BERLUSCONI

L'Italia è stato il primo Paese caduto sotto la scure fascista nel 1922 e adesso è il primo in cui il fascismo ritorna. Infatti nel nuovo governo Berlusconi...

privata, il rilancio delle opere pubbliche, la tutela dell'ambiente, la gestione manageriale degli ospedali per assicurare l'efficienza...

ca l'appoggio della grande industria (il senatore Agnelli ha votato a favore) e dei piccoli e medi industriali.

Questa imbarazzante coalizione governativa ha indotto il capo dello Stato Scalfaro a chiedere a Berlusconi prima che diventasse presidente del Consiglio una lettera sottolineando le punti: "fedeltà alle alleanze, alla politica di unità europea, alla politica di pace, la salvaguardia della unità d'Italia e della legalità repubblicana..."

Sono temi ricorrenti nei discorsi programmati d'investitura. Questa volta il programma di libertà e liberalità ed ha l'appoggio dei vescovi, anche a costo di mettere in ulteriore difficoltà gli eredi della Dc...

In fatti la polizia di Magdeburgo intervenne in ritardo contro i teppisti, ne arrestò 50 e di essi la magistratura ne rimise subito in libertà 49. A questo punto il presidente delle "Associazioni per la collaborazione fra ebrei e cristiani", Henry Brandt, ha chiesto agli aderenti di fornire immediatamente informazioni di difesa intorno a se stessi.

ARRESTATO PRIEBKE BOIA DE ARDEATINE

C'è voluto un'inchiesta della rete televisiva americana ABC per scoprire e intervistare in Argentina il criminale Erich Priebke...

ostaggi alle Fosse Ardeatine. Inoltre partecipò personalmente all'eccidio sia tenendo in mano l'elenco delle vittime all'ingegner Gino Bartorelli sia spargendo alle vittime come lo stesso ha rivelato ai giornalisti. Mentre per Eichmann, 34 anni fa, fu necessario un blitz degli affari segreti israeliani per catturarlo, per Priebke la magistratura argentina ha disposto solo gli arresti domiciliari in una clinica di sua proprietà.

Il criminale possiede un passaporto tedesco e nessuno in tutti questi anni lo ha mai cercato, come accade per tanti altri criminali nazisti in Argentina, tranne il Centro di Simon Wiesenthal. Questi ha constatato che "nessun governo italiano ha né fatto né tenta di catturare Priebke".

Come ai tempi andati alcuni personaggi venivano trascinati durante le trattative di un posto all'altro (il Ministro della Funzione Pubblica Orsani ha confessato) nel corso di questa campagna di catture, il ministro Priebke si è messo in fuga in Germania di Galesazzo ed Edda Ciano.

Non è sicuro che Priebke venga estradato in Italia e processato. La giustizia argentina ha sempre rifiutato di estradare Priebke, e ora si attende la battaglia e durata fino all'alba e quattro giovani tedeschi sono stati feriti.

La "caccia all'uomo" da parte delle bande neonaziste ha riacceso i timori di nuove campagne di violenze in Germania, da ieri anni scossa da ondate di violenza che hanno causato una trentina di morti e l'incendio doloso di 263 edifici. Così il comportamento della polizia accusata di testimo di aver tardato a intervenire, basucciato critiche aspre.

DE LORENZO IN GALERIA 67 IMPUTAZIONI, 7 MILIARDI DI TANGENTI

L'atto di accusa nei confronti di Franco De Lorenzo, ex ministro della Sanità, è di 161 pagine ben 67 capi d'imputazione per associazione a delinquere, corruzione, violazione del finanziamento pubblico del Senato per la fiducia (accordatagli con un solo voto di maggioranza e un'uscita di quattro democristiani dall'aula) e concesso la promossa l'allargamento della base produttiva e la creazione di nuovi posti di lavoro, la riduzione della pressione fiscale per incoraggiare l'economia...

Il brillante esponente del P.S.I., il potentissimo ministro della Sanità, il docente universitario di via Calabrese, l'elegante uomo di mondo, l'esponente della cultura spagnolesca ispirata all'albagia e alle carriere baronali e lobbistiche, ma altresì il simbolo dell'offesa alla povera gente (che pagava più care le medicine), ha raggiunto, nel rapporto carcerario riservato ai tangenzioni, l'ex-ov, socialista Di Donato.

Manca all'appello l'ex-Ministro Paolo Donato, il quale è arrestato formalmente con un'arresto sparagnoniano "la Trimurti" per il malgoverno dell'Italia e di Napoli.

"NON MOLLARE" ...le tangenti!

"NON MOLLARE" era il titolo di una rivista fondata nel 1925 a Cosimo Tancig, l'ex presidente della Repubblica Cosca e altri esimirava "alla ricostruzione di una testata storica con una casa nobilita". Ora l'ex ministro, Donato in galera e Craxi, si è appropriato di tale denominazione per affibbiarla ad un nuovo Movimento che raccoglie i sostenitori del P.S.I. e di aderenti al Partito Socialista (di cui è segretario Ottaviano Del Turco).

Manca all'appello l'ex-Ministro Paolo Donato, il quale è arrestato formalmente con un'arresto sparagnoniano "la Trimurti" per il malgoverno dell'Italia e di Napoli.

Se Sparda, Messico non ride... Anche in Italia dove vi è l'immigrazione di extracomunitari è assai minore che in Germania, si verifica un fenomeno di intolleranza. A Osta, il 10 maggio, un giovane polacco è stato aggredito da un gruppo di sette naziskins e malmenato a sangue. La banda tedesca giubbotti neri bombers e staschi, intenzionata a menar le mani, ha aggredito con la solita vigliaccatura (7 contro 1) il polacco, accusato di testimo quando è intervenuta l'automobile di un metronotte, scambiata per una della polizia, per cui i teppisti si sono dati alla fuga. Un'immensa epidemia di violenza razzista che si ripete...

IL PROSSIMO PARLAMENTO EUROPEO

Il 14 giugno si svolgeranno le elezioni per il Parlamento Europeo. Eletto a suffragio universale la prima volta nel 1979 e l'ultima volta nel 1989. Esso sarà formato da 367 membri (invece dei 318 attuali) così ripartiti: 25 ciascuno per Belgio, Grecia e Portogallo, 16 per la Danimarca, 87 ciascuno per Francia, Italia e Regno Unito, 99 per la Germania, 15 per l'Irlanda, 6 per l' Lussemburgo, 31 per l' Olanda e 64 per la Spagna. Il Parlamento ha sede a Strasburgo, anch'esso ad sessioni plenarie e le riunioni delle Commissioni si svolgono a Bruxelles. La Segreteria generale (che...

Il Parlamento rappresenta 347 milioni di cittadini e ha la funzione di prendere iniziative per sviluppare le politiche comunitarie. In sede di controllo, può costringere la Commissione (ve ne sono in tutto 19) a dimettersi. Si pronuncia sul programma di lavoro della Commissione e sorveglia il buon andamento delle politiche comuni, soprattutto attraverso interrogazioni scritte e orali rivolte alla Commissione e al Consiglio. Il Parlamento può istituire Commissioni d'inchiesta...

La coalizione delle sinistre (13 deputati) dei non iscritti (23 deputati). Il Parlamento rappresenta 347 milioni di cittadini e ha la funzione di prendere iniziative per sviluppare le politiche comunitarie. In sede di controllo, può costringere la Commissione (ve ne sono in tutto 19) a dimettersi. Si pronuncia sul programma di lavoro della Commissione e sorveglia il buon andamento delle politiche comuni, soprattutto attraverso interrogazioni scritte e orali rivolte alla Commissione e al Consiglio. Il Parlamento può istituire Commissioni d'inchiesta...

PER UN'EUROPA SENZA FRONTIERE

Il Parlamento europeo ha approvato l'adesione di Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia all'Unione Europea. Per il 1994 il numero dei membri della Comunità Economica Europea (C.E.E.) - divenuta Unione Europea - aumenterà da 12 a 16. L'Unione economica e monetaria è programmata per il 1997. Ufficialmente candidati all'Unione Europea sono Turchia, Egitto, Malta e Svizzera. Altri Paesi in lista d'attesa: Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania e Bulgaria. A Strasburgo nel Consiglio d'Europa si è svolta una delegazione russa con lo status di "invitati speciali". Verrà il giorno anche per la candidatura della Russia di Eltsin?

Nonostante l'opposizione degli astrophobici delle due parti, il processo di pace fra la sua strada per giungere ad una convivenza fra i due popoli nella parte occupata. I tentativi di avviare la creazione di uno Stato indipendente palestinese invece dell'attuale autonomia di Gaza e Gerico. Per il 1994 il numero dei membri della Comunità Economica Europea (C.E.E.) - divenuta Unione Europea - aumenterà da 12 a 16. L'Unione economica e monetaria è programmata per il 1997. Ufficialmente candidati all'Unione Europea sono Turchia, Egitto, Malta e Svizzera. Altri Paesi in lista d'attesa: Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania e Bulgaria. A Strasburgo nel Consiglio d'Europa si è svolta una delegazione russa con lo status di "invitati speciali". Verrà il giorno anche per la candidatura della Russia di Eltsin?

Nonostante l'opposizione degli astrophobici delle due parti, il processo di pace fra la sua strada per giungere ad una convivenza fra i due popoli nella parte occupata. I tentativi di avviare la creazione di uno Stato indipendente palestinese invece dell'attuale autonomia di Gaza e Gerico. Per il 1994 il numero dei membri della Comunità Economica Europea (C.E.E.) - divenuta Unione Europea - aumenterà da 12 a 16. L'Unione economica e monetaria è programmata per il 1997. Ufficialmente candidati all'Unione Europea sono Turchia, Egitto, Malta e Svizzera. Altri Paesi in lista d'attesa: Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania e Bulgaria. A Strasburgo nel Consiglio d'Europa si è svolta una delegazione russa con lo status di "invitati speciali". Verrà il giorno anche per la candidatura della Russia di Eltsin?

Rinnovate l'abbonamento a L'INCONTRO

Il prossimo anno lire 10.000 - Estero lire 15.000 - Sostitutore lire 20.000 - Conto corrente postale 26188102 - Spedizione in abbonamento postale

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione



PERIODICO INDIPENDENTE Abbonamento annuo lire 10.000 - Estero lire 15.000 - Sostitutore lire 20.000 - Conto corrente postale 26188102 - Spedizione in abbonamento postale

"Poche le persone che pensano, però tutte vogliono giudicare" FEDERICO IL GRANDE

LIRE 1000 PUBBLICITA' inferiore al 50%. Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

APERTO L'EUROTUNNEL SOTTO LA MANICA



(dal giornale tedesco "DIE WELT")

L'INGHILTERRA NON E' PIU' UN'ISOLA

Il 6 maggio resterà una data storica: l'inaugurazione da parte del presidente Mitterand e della regina Elisabetta del tunnel sotto la Manica che ha unito Francia ed Inghilterra. Quest'ultimo non è più un'isola perché collegata da Europa continentale dalla più lunga galleria sotterranea del mondo, anzi da una triplice galleria di 50,5 km di cui 38 sotto il mare.

partire dalla prossima estate, ospiterà 25 milioni di passeggeri che salpano a 3 milioni nel 2000 e 13 milioni di tonnellate di merci che diverranno 15 milioni all'inizio del secolo. Le Compagnie aeree e marittime appaiono a dispetto del tunnel, il cui percorso tutta via è più costoso rispetto al volo Parigi-Londra e al traghetto fra Calais e Dover. Si pensa già ad un raddoppio del tunnel riservato alle automobili con tariffe più basse anche per evitare il prevedibile intasamento del traffico nel tunnel fra le due punte di Manica.

Si è trattato di un'opera colossale, l'insieme del percorso lungo 150 km è stato realizzato dal 15 dicembre 1987 - dopo anni di polemiche - il 28 giugno 1993, in media una quarantina di metri sotto il mare con l'impiego di undici gigantesche macchine perforatrici lunghe 230 metri e pesanti 800 tonnellate. Si sono scavati 8 milioni di metri cubi di terra. A 10 km dalle coste ci sono edificati due immense sale di interconnessione che permettono, per motivi di sicurezza, di passare da un tunnel all'altro.

Mezzo secolo fa gli anglosassoni sbarcarono in Normandia, mentre i tedeschi li attendevano a Calais, e la Manica misura appena 33 km di largo. Il mare non separa più i due Paesi. L'isolazionismo britannico, già esautorato dalla CEE, è definitivamente cessato.

LA SFIDA DEI NAZISKINS IN GERMANIA E IN ITALIA

Due cimiteri ebraici devastati da incendi e da Bad Kissinger nelle scorse settimane, una serie di attentati incrociati ad edifici che ospitano gli "asylanten", ai negozi di immigrati turchi e soprattutto la "caccia allo straniero" messa in atto il 12 maggio a Vienna, e per l'intera città sono sfidati circa 300 "naziskins" arrivati da Roma, Firenze, Bologna, Milano e da altre località per il raduno del "Fronte Veneto skinhead" fondato tre anni fa da Romo.

Il TGV Eurostar traverserà Fiandre e Piccardia a 300 km orari riducendo poi la velocità dentro l'Italia a 160 km. Giunto su suolo inglese percorrerà la campagna del Kent a velocità limitata. Da Londra a Parigi basteranno 3 ore di viaggio.

La Procura della Repubblica di Vicenza ha aperto un'inchiesta ipotizzando il reato di apologia di fascismo. L'on. Pini, capo di Alleanza Nazionale, ha manifestato di questi spallati ieredi dei fascisti di Salò, che facevano il saluto romano e indossavano camice militare grigio-piombo oppure camice neri (una fu incollata a una donna di viale Cavour) per i profughi, cioè in grado di impedire nuove aggressioni non per sostituirsi alla polizia (che arriva sempre in ritardo in casi del genere) ma per aiutarla a proteggere meglio.

La stessa decisione, che suona come uno schiaffo morale alle Autorità tedesche incapaci di prevenire e reprimere queste perfide ondate di xenofobia, si ricollega a quanto si verificò a Magdeburgo, ove decine di stranieri si sono organizzati spontaneamente in "gruppi di autodifesa" ed hanno reagito in modo molto vigoroso a una battaglia e durata fino all'alba e quattro giovani tedeschi sono stati feriti.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

La stessa decisione, che suona come uno schiaffo morale alle Autorità tedesche incapaci di prevenire e reprimere queste perfide ondate di xenofobia, si ricollega a quanto si verificò a Magdeburgo, ove decine di stranieri si sono organizzati spontaneamente in "gruppi di autodifesa" ed hanno reagito in modo molto vigoroso a una battaglia e durata fino all'alba e quattro giovani tedeschi sono stati feriti.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

La stessa decisione, che suona come uno schiaffo morale alle Autorità tedesche incapaci di prevenire e reprimere queste perfide ondate di xenofobia, si ricollega a quanto si verificò a Magdeburgo, ove decine di stranieri si sono organizzati spontaneamente in "gruppi di autodifesa" ed hanno reagito in modo molto vigoroso a una battaglia e durata fino all'alba e quattro giovani tedeschi sono stati feriti.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

La stessa decisione, che suona come uno schiaffo morale alle Autorità tedesche incapaci di prevenire e reprimere queste perfide ondate di xenofobia, si ricollega a quanto si verificò a Magdeburgo, ove decine di stranieri si sono organizzati spontaneamente in "gruppi di autodifesa" ed hanno reagito in modo molto vigoroso a una battaglia e durata fino all'alba e quattro giovani tedeschi sono stati feriti.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

Il neo-ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha subito rimesso dai loro incarichi il Prefetto e il Questore di Vicenza, affidando la reggenza ai loro vice, in quanto avevano autorizzato il corteo, senza neppure informare il Comune. A sua volta il capo della polizia, Parisi, ha impartito disposizioni ai questori di tutta Italia affinché, per motivi di ordine pubblico, non siano consentite in altre sedi cortei o manifestazioni di simpatia per il fascismo.

IL PROSSIMO PARLAMENTO EUROPEO

Il 14 giugno si svolgeranno le elezioni per il Parlamento Europeo. Eletto a suffragio universale la prima volta nel 1979 e l'ultima volta nel 1989. Esso sarà formato da 367 membri (invece dei 318 attuali) così ripartiti: 25 ciascuno per Belgio, Grecia e Portogallo, 16 per la Danimarca, 87 ciascuno per Francia, Italia e Regno Unito, 99 per la Germania, 15 per l'Irlanda, 6 per l' Lussemburgo, 31 per l' Olanda e 64 per la Spagna. Il Parlamento ha sede a Strasburgo, anch'esso ad sessioni plenarie e le riunioni delle Commissioni si svolgono a Bruxelles. La Segreteria generale (che...

Il Parlamento rappresenta 347 milioni di cittadini e ha la funzione di prendere iniziative per sviluppare le politiche comunitarie. In sede di controllo, può costringere la Commissione (ve ne sono in tutto 19) a dimettersi. Si pronuncia sul programma di lavoro della Commissione e sorveglia il buon andamento delle politiche comuni, soprattutto attraverso interrogazioni scritte e orali rivolte alla Commissione e al Consiglio. Il Parlamento può istituire Commissioni d'inchiesta...

Il Parlamento rappresenta 347 milioni di cittadini e ha la funzione di prendere iniziative per sviluppare le politiche comunitarie. In sede di controllo, può costringere la Commissione (ve ne sono in tutto 19) a dimettersi. Si pronuncia sul programma di lavoro della Commissione e sorveglia il buon andamento delle politiche comuni, soprattutto attraverso interrogazioni scritte e orali rivolte alla Commissione e al Consiglio. Il Parlamento può istituire Commissioni d'inchiesta...



GAZA E GERICO TORNANO AI PALESTINESI

L'accordo fra Israele e l'OLP istituisce una nuova entità denominata "Autorità Nazionale Palestinese" che in pratica significa qualcosa in più dell'autonomia e molto meno di uno Stato sovrano. Potrebbe aprirsi una nuova fase di dialogo tra Israele e l'OLP, ma non è certo che si verifichi. L'accordo è stato firmato il 13 settembre 1993, in un'aula di Gerico, in presenza di Yasser Arafat, come era avvenuto a Washington davanti a Clinton, non senza interminabili discussioni che avevano sino all'ultimo preveduto una nuova rottura (dopo quella verificata in seguito alla strage di Hebron).

L'accordo fra Israele e l'OLP istituisce una nuova entità denominata "Autorità Nazionale Palestinese" che in pratica significa qualcosa in più dell'autonomia e molto meno di uno Stato sovrano. Potrebbe aprirsi una nuova fase di dialogo tra Israele e l'OLP, ma non è certo che si verifichi. L'accordo è stato firmato il 13 settembre 1993, in un'aula di Gerico, in presenza di Yasser Arafat, come era avvenuto a Washington davanti a Clinton, non senza interminabili discussioni che avevano sino all'ultimo preveduto una nuova rottura (dopo quella verificata in seguito alla strage di Hebron).

La soluzione di compromesso è ottenuta con lo scambio di una lettera ufficiale in cui Israele e l'OLP riconoscono che è arano ancora pronti a discutere di 700 ettari e in quello inglese di 140. Al terminal s'imbarcano o sbarcano i veicoli ospitati dalle navette ferroviarie e una specie di zona aeroportuale con stazioni, polizia, dogana, ristorante, negozi, "duty free shop", cambi bancari, ecc. al servizio dei passeggeri. Il terminal di Coquelles conta 44 km

L'accordo fra Israele e l'OLP istituisce una nuova entità denominata "Autorità Nazionale Palestinese" che in pratica significa qualcosa in più dell'autonomia e molto meno di uno Stato sovrano. Potrebbe aprirsi una nuova fase di dialogo tra Israele e l'OLP, ma non è certo che si verifichi. L'accordo è stato firmato il 13 settembre 1993, in un'aula di Gerico, in presenza di Yasser Arafat, come era avvenuto a Washington davanti a Clinton, non senza interminabili discussioni che avevano sino all'ultimo preveduto una nuova rottura (dopo quella verificata in seguito alla strage di Hebron).

TUNNEL DELLA MANICA

Auto al seguito I primi treni passeggeri caricheranno i loro bagagli con i turisti in pratica, funzionano come traghetto

Tunnel di servizio Il più lungo tunnel soffocante Nel tunnel vengono nel primo anno 30 milioni di passeggeri e 5 milioni di tonnellate di merci. I treni di servizio i treni della manutenzione e dei soccorsi possono viaggiare in entrambe le direzioni

Binario Nord Treni per la Francia

Binario Sud Treni per l'Inghilterra

Il più lungo tunnel soffocante Nel tunnel vengono nel primo anno 30 milioni di passeggeri e 5 milioni di tonnellate di merci. I treni di servizio i treni della manutenzione e dei soccorsi possono viaggiare in entrambe le direzioni

Il più lungo tunnel soffocante Nel tunnel vengono nel primo anno 30 milioni di passeggeri e 5 milioni di tonnellate di merci. I treni di servizio i treni della manutenzione e dei soccorsi possono viaggiare in entrambe le direzioni

Binario Nord Treni per la Francia

Binario Sud Treni per l'Inghilterra

Il più lungo tunnel soffocante Nel tunnel vengono nel primo anno 30 milioni di passeggeri e 5 milioni di tonnellate di merci. I treni di servizio i treni della manutenzione e dei soccorsi possono viaggiare in entrambe le direzioni

Il più lungo tunnel soffocante Nel tunnel vengono nel primo anno 30 milioni di passeggeri e 5 milioni di tonnellate di merci. I treni di servizio i treni della manutenzione e dei soccorsi possono viaggiare in entrambe le direzioni

Rinnovate l'abbonamento a L'INCONTRO

Il prossimo anno lire 10.000 - Estero lire 15.000 - Sostitutore lire 20.000 - Conto corrente postale 26188102 - Spedizione in abbonamento postale

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Advertisement for L'INCONTRO magazine, including subscription rates and contact information.



NEL GIUGNO DI 70 ANNI FA A ROMA

L'ASSASSINIO DI GIACOMO MATTEOTTI

Nel pomeriggio del 10 giugno 1924 l'onorevole Matteotti percorreva il Lungotevere Ar...
Nel pomeriggio del 10 giugno 1924 l'onorevole Matteotti percorreva il Lungotevere Ar...

fatto, mentre le sedute tranqui-
lamente continuavano, non sap-
piamo se egli ci sarà mai restituito...
Dunque è vero! - proruppe allora...

l'estremo risentimento che essi avevano provocato in lui e ch'egli non aveva nascosto; il tono e lo stile di violenza ch'egli aveva non solo ammesso ma anzi incoraggiato e favorito nel movimento fascista in generale...
L'11 giugno avvenne un colpo di scena. Un brigadiere dei carabinieri in licenza ricevette il cavaliere di Giacomo Matteotti...

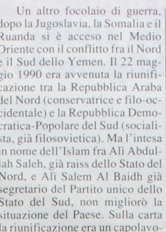
SCOPERTI I DOCUMENTI DEL 1943

CHURCHILL NON SALVÒ 70 MILA EBREI ROMENI

Nello scorso aprile la TV americana trasmise un programma intitolato "L'America e l'Olocausto: inganno e indifferenza", nel corso del quale Henry Morgenthau...
Il governo di Bucarest, forse per craxiani meriti nel caso di una vittoria alleata, si era detto disposto ad assecondare un piano lanciato dalla potente lobby ebraica americana...

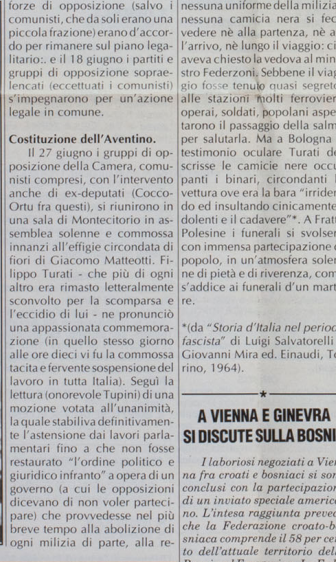
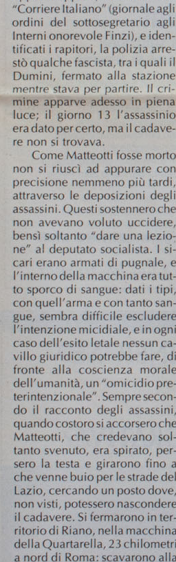
opposto. Teveva, come rivelano i documenti del Foreign Office britannico a Washington, avrebbe permesso "alla Germania e ai suoi satelliti di scaricare sugli alleati tutti i loro cittadini indesiderati"...

LA GUERRA NELLO YEMEN



Un altro focolaio di guerra, dopo la Jugoslavia, la Somalia e il Ruanda, si è accesa nel Medio Oriente con il conflitto fra il Nord e il Sud dello Yemen. Il 22 maggio 1990 era avvenuta la riunificazione tra la Repubblica Araba del Nord (conservatrice e filo-occidentale) e la Repubblica Democratica-Popolare del Sud (socialista, filo-sovietica)...

L'attuale conflitto è scoppiato a causa del petrolio (il totale del greggio estratto è di 335 mila barili al giorno, suddivisi in 195 mila dai giacimenti del Nord e 140 mila al Sud che controlla il 70% della produzione)...



REFERENDUM SULL'INFORMAZIONE CONTRO IL MONOPOLIO PRIVATO DELLE TV CONTRO L'INVADENZA DEGLI SPOT NEI FILM CONTRO IL RACKET DELLA PUBBLICITÀ

Il 28 aprile si è iniziata la raccolta di firme per il referendum contro la legge 223/90, cosiddetta legge Mammì, promulgato dal Comitato per un'informazione pulita...
La legge Mammì, approvata nel 1990, è stata criticata per aver permesso l'instaurazione di un monopolio televisivo...

collezioni sulla disciplina della pubblicità. In particolare il terzo comma riguarda le interruzioni pubblicitarie nelle opere cinematografiche e teatrali...

FASCISMO IN CROAZIA

In occasione della "Giornata dell'Europa e della Vittoria sul fascismo", celebrata nell'ex-Jugoslavia nel maggio, il Comitato croato per la Dichiarazione, che i diritti dei combattenti antifascisti della 2ª guerra mondiale vengono sistematicamente ridotti a termini di legge e costipano i diritti dei pensionati militari...

Non è stato completamente definito nemmeno lo status di quanti hanno combattuto nel Comitato croato contro l'aggressione nazista, in particolare degli invalidi e dei familiari dei caduti...

Reazioni alla Camera e nel Paese. Nella seduta della Camera del 12, Mussolini rispose a una interrogazione del deputato socialista Gonzales...

Per chi è nato dopo il 1945 queste due fotografie sono eloquenti. La prima presenta Mussolini al vertice della sua potenza politica ("il fondatore dell'Impero")...

A VIENNA E GINEVRA SI DISCUTE SULLA BOSNIA. I laboratori negoziati a Vienna fra croati e serbi si sono conclusi con la partecipazione di un inviato speciale americano...

Con l'abolizione di alcune parti del comma 1 il referendum ottiene l'effetto di stabilire che un singolo soggetto privato non possa essere titolare "di più di una concessione"...

Con l'abolizione di alcune parti del comma 1 il referendum ottiene l'effetto di stabilire che un singolo soggetto privato non possa essere titolare "di più di una concessione"...

Il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij vuole entrare nel Governo e ha chiesto al premier per il suo Partito sei Ministri. In un comizio all'Università, fra gli schiamazzi della folla, ha detto fra l'altro: "Questa democrazia è un'afrodita... La guerra è inevitabile, la Terza guerra mondiale sta cominciando..."

Nella seduta della Camera del 12, Mussolini rispose a una interrogazione del deputato socialista Gonzales. Con brevi e fredde parole assicurò di aver dato ordini tassativi per la ricerca del deputato scomparso...

Per chi è nato dopo il 1945 queste due fotografie sono eloquenti. La prima presenta Mussolini al vertice della sua potenza politica ("il fondatore dell'Impero")...

Il piano di pace proposto a Ginevra viene respinto anche dai serbi che ancora una volta rifiutano di restituire i territori richiesti: "mussulmani e croati non possono avere una porzione di Bosnia più grande di quella dei serbi"...

Con l'abolizione di alcune parti del comma 1 il referendum ottiene l'effetto di stabilire che un singolo soggetto privato non possa essere titolare "di più di una concessione"...

Con l'abolizione di alcune parti del comma 1 il referendum ottiene l'effetto di stabilire che un singolo soggetto privato non possa essere titolare "di più di una concessione"...

Il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij vuole entrare nel Governo e ha chiesto al premier per il suo Partito sei Ministri. In un comizio all'Università, fra gli schiamazzi della folla, ha detto fra l'altro: "Questa democrazia è un'afrodita... La guerra è inevitabile, la Terza guerra mondiale sta cominciando..."

# TRIBUNA PACIFISTA Il servizio civile diverrà obbligatorio?

I militari sono disposti ad accettare l'obiezione di coscienza a tre condizioni: "La Difesa Nazionale deve essere incrociata su un principio di obbligatorietà generale per i giovani di entrambi i sessi; il servizio militare deve costituire la griglia di partenza dell'intero sistema ed essere affiancato da un valido servizio civile sostitutivo; la prestazione personale obbligatoria per tutti i cittadini (uomini e donne) deve essere effettiva e l'inserimento nelle attività produttive e nel mercato del lavoro subordinato all'assolvimento degli obblighi".

E' quanto emerge in uno studio, ancora non reso pubblico, dal titolo: "Prospettive per un servizio civile nazionale", elaborato nella XLV sessione 92-'93 del CASD (centro Alti Studi per la Difesa) presieduto dal generale Franco Angioni. Le oltre 100 pagine dello studio partono dalla base della precedente ricerca effettuata dallo Stato Maggiore dell'esercito nel 1991 e dalla proposta del Nuovo modello di difesa aggiornato dal disegno di legge 2060 di riforma della leva dell'ex Ministro Salvo Andò. Il documento delinea un servizio civile nazionale obbligatorio per i giovani di ambo i sessi, di portata e durata pari a quella del servizio militare per poter contare, all'occorrenza, su forze preparate ed impegnate fin dal tempo di pace in attività sociali. Ne emerge una struttura ordinata e flessibile, intercambiabile con altre, in particolare con quella militare, al fine di assicurare efficienza ed efficienza e di contenere, per quanto possibile, gli oneri di gestione.

Fermo restando il regime di obbligatorietà del servizio militare, i giovani idonei non incorporati dovrebbero essere chiamati ad altre prestazioni di difesa civile assieme agli obiettori ed alle donne. Per le donne dunque il servizio civile non è obbligatorio e quello militare sarà volontario per compensare, se del caso, anche il previsto calo demografico (la presenza volontaria femminile in altri Paesi dell'Alleanza Atlantica non supera il 10% del fabbisogno dei militari di leva).

Nello studio si analizzano le disponibilità dei giovani dal 1993 al 2008, calcolato su dati dell'ISTAT. Vengono anche moltiplicati i calcoli i bisogni della pubblica amministrazione a disposizione della quale è previsto un 25% dei giovani in servizio civile, pari a 193.523 unità, così ripartite: 2.500 alla Protezione civile, 18.062 al Servizio sanitario nazionale, 40.000 per la sorveglianza e protezione del patrimonio artistico e culturale, 9.322 per l'istruzione, 82.317 negli enti locali, 17.000 per le associazioni di volontariato ed oltre 20.000 per altre amministrazioni. Tra i compiti assegnati a questi giovani troviamo di tutto: addetti alle falci, addetti ai servizi ausiliari di anticamera (leggi usciere), muratori, falegnami, pittori, idraulici, portieri, centralinisti e addetti ai servizi di sorveglianza. Resta fermo, in ogni caso, la necessità che in caso di emergenza gli esuberanti del servizio civile, impiegati nelle forze armate, vengano reimpegnati nell'ambito del Ministero della difesa per soddisfare inderogabili esigenze di servizi non armati.

Lo sviluppo del progetto è previsto in 4 fasi: nella prima fase prevalentemente con gli obiettori i costi sono considerati trascurabili; nella seconda fase 88.000 unità si spendono 326.480 milioni annui; con 139.523 giovani nella terza fase 717.970 milioni; per l'ultima fase a fronte di 372.916 unità il costo è di 1.383.518 milioni. I costi sono quasi esclusivamente quelli del trattamento economico. In un anno si dovrebbero spendere 3.709.900 lire procapite, visto che la costituzione dell'ufficio e il suo funzionamento ha spese contenute, in considerazione che si farà ricorso all'utilizzo di infrastrutture, arredi e materiali di proprietà dello Stato e di personale del quadro permanente costituito da ufficiali eccedenti i ruoli organici delle Forze Armate. Per la formazione è stata scartata la soluzione di costituire una organizzazione ad hoc, onde evitare costi elevati, affidando tali compiti agli enti utilizzatori.

Diverso è il discorso per i reparti di pronto intervento da costituire permanentemente in ogni regione, per i quali dovrebbe essere attuato un adattamento specifico a cura del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed eventualmente di personale militare del genio e delle trasmissioni. La struttura dell'Istituto Servizio Civile Nazionale deve correlarsi con quelle già esistenti (specialmente

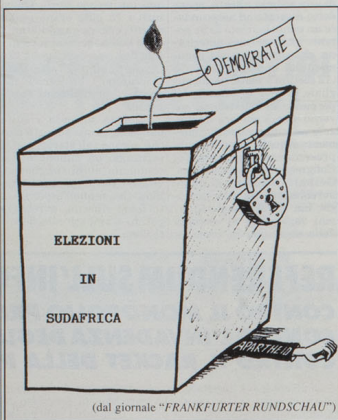
# MANDELA E' IL NUOVO PRESIDENTE DEL SUD-AFRICA

Il Congresso Nazionale Africano (ANC) di Nelson Mandela ha riportato una grande vittoria alle prime elezioni della storia del Sudafrica con il 62,65% dei suffragi (252 seggi su 400 in Parlamento). Il Partito Nazionale dell'ex capo dello Stato Frelimo De Klerk ha ottenuto il 20,39% (82 seggi) superando il Partito della Libertà-Inkaba, che ha conquistato il 10,54% (43 seggi). Seguono il Fronte della Libertà (17 seggi), il Partito Democratico (17 seggi), il Congresso Panafricano (5 seggi) e il Partito africano democratico-cristiano (2 seggi).

Nelson Mandela è stato eletto presidente della Repubblica nel corso di una solenne cerimonia a Pretoria cui hanno partecipato 150 mila persone e centinaia di alti dignitari tra capi di Stato e di governo, ministri e diplomatici giunti da tutto il mondo, tra cui Arafat, Castro, Weizman, Boutros Ghali, Hillary Clinton, Jesse Jackson, il principe Filippo d'Inghilterra, il ministro degli Esteri Hart-Lettero.

Mandela ha prestato il giuramento in inglese, mentre risonante quello del Movimento anti-apartheid. Erano presenti il premier Nobel Nadine Gordimer, instancabile accusatrice del regime razzista e la famosa cantante sudafricana Miriam Makeba.

Nel suo discorso il segretario dell'ONU ha ricordato che l'apartheid aveva isolato il Sudafrica dal resto del mondo. Ora può rientrare nella comunità internazionale. Mandela ha promesso pace e giustizia, lavoro e acqua, pane e sale per tutti. Ma il tema centrale della storica giornata è stato l'appello alla conciliazione fra bianchi e neri, dopo tre secoli di privilegi per gli uni e di offese alla dignità umana per gli altri.



(dal giornale "FRANKFURTER RUNDSCHAU")

# RAELIANI

A pochi giorni dalla decisione di chi traspasce sulla indegnità del passato e sull'intolleranza di sempre, la Chiesa fa marciare indietro. E' facile dire che furono un "errore" i fogli degli "eretici" quando non è più possibile tenere nascosta la Storia. La vera dimostrazione della sua buona fede, la Chiesa dovrebbe darla oggi con una dimostrazione di tolleranza nei confronti di coloro che fossero vissuti qualche secolo fa, avrebbero rischiato la vita.

La Chiesa non uccide più fisicamente essendo molto i tempi. Ma moralemente lo fa ancora quando tanto sui concorrenti scomodi.

**Livia Marchetti (Moncalieri)**

Signor Direttore, in questo mese di denuncia dei redditi nascoliamo sulla TV ed alla Radio gli "spò", della Chiesa cattolica che invitò i contribuenti italiani a firmare la dichiarazione dei redditi destinando alla Chiesa, la quota dell'8 per mille dell'IRPEF.

Per favore le due destinazioni, detti spot affermano che tale opzione non costa nulla. Si tratta di un falso; infatti quando noi bilanciamo lo Stato, alimentato dai tributi versati dai cittadini, verranno a mancare gli oltre 1000 miliardi destinati alla Chiesa, lo Stato, per coprire i bilanci di bilancio, non può fare a meno di ricorrere a nuove e più gravose impostazioni fiscali; ovvero ad aumentare il costo delle prestazioni sociali che fornisce o a ridurre quei servizi che i cittadini si attendono da un moderno Stato democratico e sociale.

Molti, di fronte al dilagare di accuse di ladrocinio, inefficienza, incapacità dello Stato a provvedere ad una pluralità, a servizi, a persone, di bisogni sociali, sono portati a far gestire la quota dell'8 per mille della Chiesa Cattolica che si proclama dispensatrice di aiuto per i poveri, per i tossicodipendenti, per gli extra-comunitari, per gli handicappati, per il Terzo Mondo, ecc.

Ma lo Stato è un'entità astratta. Del suo agire è quello degli uomini eletti a far funzionare gli organi della macchina statale. Per 45 anni, gli uomini posti alla direzione della macchina statale, sono stati, in buona parte, designati ed imposti, con varie modalità, dalla Chiesa cattolica.

Cominciando da padre Mariani e continuando con i cardinali Poletti, Ruffini, Palmieri, Soragni, che ruccino di hanno regalato i Forlani, gli Andreotti, i Citaristi, i Lima, i Ciancimino, ecc. Da ciò consegue che il responsabile del malgoverno, dell'inefficienza e dell'intolleranza e discriminazione anche le preferenze accordate ad una religione o ad un'opinione, il tributo che lo Stato italiano, sia pure con l'assenso di una parte dei cittadini, concede a tutta la Chiesa è moralmente riprovevole.

**Angelo Scornavacca (Verona)**

**Perché viva L'INCONTRO**

La sottoscrizione «Perché viva L'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori. Il quarto elenco dei sottoscrittori si chiuderà con un totale di lire 2.693.000.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale

N. 1902/92 R.E.S.  
N. 200949/92 R.G.

Il Pretore di Torino (GIP) in data 16-3-92 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO RUSSO NICOLA**  
nato il 20-8-52 a ASCOLI SATRIANA (MC) residente in TORINO, via Savigliano 1

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO, via Savigliano 1, il 12-12-89 al 14-9-89 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO RUSSO NICOLA**  
nato il 20-8-52 a ASCOLI SATRIANA (MC) residente in TORINO, via Savigliano 1

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO, via Savigliano 1, il 12-12-89 al 14-9-89 emesso su BANCA COMMERCIALE ITALIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO RUSSO NICOLA**  
nato il 20-8-52 a ASCOLI SATRIANA (MC) residente in TORINO, via Savigliano 1

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO, via Savigliano 1, il 12-12-89 al 14-9-89 emesso su BANCA COMMERCIALE ITALIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale

N. 3407/92 R.E.S.  
N. 200949/92 R.G.

Il Pretore di Torino (GIP) in data 3-9-92 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO ENRIETTO DI**  
nato il 19-3-50 a Torino, residente in Torino, via Villa della Regina 9

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO dal 26-8-1990 al 20-11-1990 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 27.385.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO ENRIETTO DI**  
nato il 19-3-50 a Torino, residente in Torino, via Villa della Regina 9

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO dal 26-8-1990 al 20-11-1990 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 27.385.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO ENRIETTO DI**  
nato il 19-3-50 a Torino, residente in Torino, via Villa della Regina 9

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO dal 26-8-1990 al 20-11-1990 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 27.385.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale

N. 1694/92 R.E.S.  
N. 200918/92 R.G.

Il Pretore di Torino (GIP) in data 2-3-92 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO TURCO GIACARLO**  
nato il 3-8-33 a MONALE, residente in TORINO, via Dante Di Nanni 12

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e BINASCO dal 16-6-1990 al 30-7-1990 emesso su BANCA POPOLARE DI NOVARA 17.720.620 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO TURCO GIACARLO**  
nato il 3-8-33 a MONALE, residente in TORINO, via Dante Di Nanni 12

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e BINASCO dal 16-6-1990 al 30-7-1990 emesso su BANCA POPOLARE DI NOVARA 17.720.620 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO TURCO GIACARLO**  
nato il 3-8-33 a MONALE, residente in TORINO, via Dante Di Nanni 12

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e BINASCO dal 16-6-1990 al 30-7-1990 emesso su BANCA POPOLARE DI NOVARA 17.720.620 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale

N. 589/92 R.E.S.  
N. 201235/91 R.G.

Il Pretore di Torino (GIP) in data 27-11-91 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO NAVONE PIERGIORGIO**  
nato il 12-6-48 a TORINO, residente in TORINO, Via Mombaccaro 22 bis

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e CAMPOGALLIANO il 17-11-89, 15-1-90, 15-12-89 emesso su BANCA FRATELLI CERIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO NAVONE PIERGIORGIO**  
nato il 12-6-48 a TORINO, residente in TORINO, Via Mombaccaro 22 bis

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e CAMPOGALLIANO il 17-11-89, 15-1-90, 15-12-89 emesso su BANCA FRATELLI CERIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO NAVONE PIERGIORGIO**  
nato il 12-6-48 a TORINO, residente in TORINO, Via Mombaccaro 22 bis

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e CAMPOGALLIANO il 17-11-89, 15-1-90, 15-12-89 emesso su BANCA FRATELLI CERIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale

N. 1696/92 R.E.S.  
N. 200948/92 R.G.

Il Pretore di Torino (GIP) in data 3-9-92 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO NAVONE PIERGIORGIO**  
nato il 12-6-48 a TORINO, residente in TORINO, Via Mombaccaro 22 bis

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e CAMPOGALLIANO il 17-11-89, 15-1-90, 15-12-89 emesso su BANCA FRATELLI CERIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO NAVONE PIERGIORGIO**  
nato il 12-6-48 a TORINO, residente in TORINO, Via Mombaccaro 22 bis

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO e CAMPOGALLIANO il 17-11-89, 15-1-90, 15-12-89 emesso su BANCA FRATELLI CERIANA 2.531.302 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

# NELL'INTERESSE DEI CONSUMATORI UNA LINGUA PER CIASCUNO, ETICHETTE PER TUTTI

Anche in uno spazio senza frontiere non si può pretendere che un Francese, quando fa le spese, capisca un'etichetta scritta in inglese o in tedesco, né che un Britannico per andare al supermercato si metta ad imparare il francese o l'italiano: sono invece fabbricanti a doverne impegnare per informare i consumatori nella loro lingua (soprattutto per i prodotti alimentari) e le autorità dei Paesi membri dell'Unione europea possono obbligarli a farlo. La Commissione europea lo ha puntualizzato in due documenti adottati a metà novembre.

Nonostante l'esistenza di regole europee sull'etichettatura di prodotti di vietare l'uso di altre lingue sulle etichette. Le menzioni dei 12 sono tenute a tollerare, per esempio, termini di origine straniera facilmente capti nel paese, perché usati correttamente.

La Commissione Europea continua che per le confezioni dei prodotti di consumo il futuro sia multilingue.

Anche se non esiste alcuna regolamentazione europea che obblighi i fabbricanti a far figurare su tutti i loro articoli informazioni nelle nove lingue ufficiali dell'Unione, tuttavia la Commissione ritiene che si debbano incoraggiare le iscrizioni poliglote.

**ALBERTO BOLAFFI**

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

direzione generale 10123 TORINO Via Cavour 17F tel. (011) 56.25.556 teleg. Franbolaffi telefax (011) 56.20.456

Filiali: Torino - Via Cavour 17- 10123 - tel.(011) 56.25.556  
Milano - Via Montenapoleone 19 - 20121 - tel. (02) 79.98.94/5  
Roma - Via Condotti 56- 00187 - tel.(06) 679.65.57/8/9



**Leasint**  
la giusta soluzione ai problemi di leasing

Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività.

In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni, per qualsiasi importo, su macchinari e impianti.

Informazioni e richieste presso tutte le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

**Leasint**  
GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO

Corso Monforte, 19 - Milano  
Tel. (02) 77691 - Telex 335832 - Telefax (02) 76004007

# COME SARÀ LA TUA PENSIONE? TI SERVIRÀ UNA PENSIONE INTEGRATIVA?

**INTEGRA**  
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA

**Sanpaolo**  
ISTITUTO BANCARIO NAZIONALE DI BIRGONO

Il Pretore di Torino (GIP) in data 16-3-92 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO CAVALLIO FRANCESCO**  
nato il 20-4-55 a LATIANO, residente in TORINO, via Balme 34

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO, SAN MINIATO dal 30-6-1990 al 30-9-1990 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 28.231.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

# AL SANPAOLO TI RISPONDIAMO SUBITO.

**INTEGRA**  
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA

**Sanpaolo**  
ISTITUTO BANCARIO NAZIONALE DI BIRGONO

Il Pretore di Torino (GIP) in data 16-3-92 ha pronunciato il seguente decreto penale

**CONTRO CAVALLIO FRANCESCO**  
nato il 20-4-55 a LATIANO, residente in TORINO, via Balme 34

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO, SAN MINIATO dal 30-6-1990 al 30-9-1990 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 28.231.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

**CONTRO CAVALLIO FRANCESCO**  
nato il 20-4-55 a LATIANO, residente in TORINO, via Balme 34

IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12-33 n. 1736 per avere in TORINO, SAN MINIATO dal 30-6-1990 al 30-9-1990 emesso su CASSA DI RISPARMIO DI TORINO 28.231.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

Direttore responsabile: BRUNO SEGRE

Comitato di redazione: prof. Luigi Rodelli, Regina Lo Re, detto Nico Ivaldi

Tipolitografia ARTEAL S.n.c. V. Reiss Romoli, 261 - TORINO Tel. 226.44.88 - 226.45.41

Registri. al Tribunale di Torino n. 481 del 9-8-1949

Monthly printed in Italy

Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia **GRUPPO BANCARIO NAZIONALE DI BIRGONO**. Per maggiori informazioni, anche tramite l'apposita Nota Informativa, puoi rivolgerti alle Filiali Sanpaolo.